

**LUX IM – UBS ACTIVE DEFENDER (“Comparto”)**

**Informativa sui comparti che promuovono caratteristiche ambientali e sociali secondo l’Articolo 8 del Regolamento EU relativo all’informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (SFDR)**

Sezione	Informativa
<b>Nessun obiettivo di investimento sostenibile</b>	<p>Il Comparto promuove caratteristiche ambientali e sociali, ma non ha nessun obiettivo di investimento sostenibile.</p> <p>Il Comparto investirà un minimo del 10% del proprio patrimonio netto in investimenti sostenibili ai sensi dell’art. 2(17) SFDR.</p> <p>Il Comparto investe in altri UCITS e/o UCI, inclusi fondi scambiati in borsa (“ETF”) (insieme i “Fondi Target”), che tengono in considerazione caratteristiche ambientali e/o sociali in conformità all’art. 8 del Regolamento relativo all’informativa relativa alla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari, e/o strategie di investimento con l’obiettivo di effettuare investimenti sostenibili e/o di ridurre le emissioni di carbonio in conformità all’art. 9 del Regolamento relativo all’informativa relativa alla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari.</p>
<b>Caratteristiche ambientali o sociali del prodotto finanziario</b>	<p>Il Comparto investe in altri UCITS e/o UCI, inclusi fondi scambiati in borsa (“ETF”) (insieme i “Fondi Target”), che tengono in considerazione caratteristiche ambientali e/o sociali in conformità all’art. 8 del Regolamento relativo all’informativa relativa alla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari, e/o strategie di investimento con l’obiettivo di effettuare investimenti sostenibili e/o di ridurre le emissioni di carbonio in conformità all’art. 9 del Regolamento relativo all’informativa relativa alla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari.</p> <p>La selezione dei Fondi Target si basa sulla loro qualificazione ai sensi degli art. 8 o 9 del Regolamento (UE) 2019/2088 così come sulla valutazione e sull’adeguata verifica condotte dal Gestore agli Investimenti rispetto al procedimento di investimento adottato da tali fondi, con l’obiettivo di assicurare l’integrazione di criteri ESG vincolanti su base continuativa.</p>
<b>Strategia di investimento</b>	<p>L’obiettivo di investimento del Comparto è quello di fornire una crescita del capitale sul medio-lungo termine, con un livello di rischio moderato, attraverso un’allocazione del portafoglio basata su un processo multi-fattoriale sistemico e sul posizionamento tattico, in base alle condizioni del mercato come valutate dal Gestore agli Investimenti. L’allocazione multi-fattoriale consiste nella valutazione continuativa del Gestore agli Investimenti di una serie di indicatori diffusamente riconosciuti e utilizzati sistematicamente per la costruzione di un portafoglio. Ciò assicura la supervisione continuativa e la gestione nella costruzione del portafoglio dal Gestore agli Investimenti.</p> <p>Per raggiungere il proprio obiettivo di investimento, il Comparto investirà essenzialmente in Fondi Target che, a loro volta, investono in valori mobiliari, come titoli obbligazionari, azioni e strumenti del mercato monetario emessi da governi, entità sovrane/sovrnazionali e società senza alcuna restrizione settoriale, di Paese o di valuta.</p> <p>Il Gestore agli Investimenti integra l’analisi ESG all’interno della selezione degli investimenti nei Fondi Target, come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Screening negativo;</li> <li>• Screening positivo.</li> </ul> <p>Le pratiche di buona governance sono valutate per ciascun Fondo Target sia durante l’adeguata verifica preliminare alla decisione di investimento sia quando gli investimenti target saranno detenuti dal Comparto con riferimento alle pratiche di buona governance considerate dal procedimento di investimento applicato dai Fondi Target e le relative informative.</p>
<b>Quota degli investimenti</b>	<p>Si prevede che il Comparto investa un minimo del 70% del proprio patrimonio netto in Fondi Target allineati alle caratteristiche ambientali e sociali promosse, trattandosi di Fondi Target qualificati ai sensi dell’art. 8 o 9 SFDR. La porzione minima degli investimenti sostenibili è 10%. Questi investimenti hanno sia obiettivi ambientali che sociali, tuttavia non c’è nessuna minima proporzione per ognuna di queste categorie.</p> <p>Per classificare gli investimenti come sostenibili, gli emittenti target devono essere in linea con tre criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Contribuiscono ad un obiettivo ambientale o sociale;</li> <li>• Non arrecano un danno significativo a nessuno di tali obiettivi; e</li> <li>• Seguono pratiche di buona governance.</li> </ul> <p>I seguenti test sono applicati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Uno screening negativo per escludere gli emittenti che non seguono pratiche di buona governance (basate sulla valutazione della governance) e/o non rispettano il principio di “non arrecare un danno significativo” (basato sull’applicazione di una politica di esclusione e sulla valutazione delle controversie);</li> <li>• Una verifica positiva, che richiede che ogni emittente abbia o un contributo positivo ad uno o più degli SDG delle Nazioni Unite (in base al bilancio) o ad un obiettivo ambientale o sociale (non in base al bilancio).</li> </ul> <p>Un emittente che superi lo screening negativo e almeno uno dei criteri della verifica positiva, è considerato sostenibile interamente.</p> <p>I restanti investimenti del Comparto (“#2 Altri”) possono essere investiti in: (i) liquidità accessoria per la gestione della liquidità entro i limiti prescritti dalle leggi applicabili; (ii) investimenti accessori in strumenti finanziari derivati utilizzati a fini di copertura e/o investimento secondo le disposizioni applicabili della Politica di investimento del Comparto; (iii) investimenti in Fondi Target che non sono allineati con le caratteristiche ambientali o sociali promosse e possono essere utilizzati nell’ambito dell’obiettivo di investimento del Comparto. Con riferimento agli investimenti in Fondi Target non allineati, per potere essere considerati idonei all’investimento, essi devono rispettare la strategia di esclusione del Comparto così come i requisiti relativi alle pratiche di buona governance.</p>

Sezione	Informativa
	<pre> graph LR     Investimenti --&gt; N1["#1 Allineati con caratteristiche A/S Min. 70%"]     Investimenti --&gt; N2["#2 Altri"]     N1 --&gt; N1A["#1A Sostenibili Min. 10%"]     N1 --&gt; N1B["#1B Altre caratteristiche A/S"]     N1A --&gt; A1["Altri ambientali"]     N1A --&gt; A2["Sociali"] </pre>
<b>Monitoraggio delle caratteristiche ambientali o sociali</b>	<p>Il Gestore agli Investimenti integra l'analisi ESG all'interno della selezione degli investimenti nei Fondi Target, come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Screening negativo (applicazione di minimi criteri di esclusione vincolanti dai Fondi Target art. 8 o art. 9);</li> <li>▪ Screening positivo (minima porzione di Fondi Target qualificati come art. 8 o art. 9).</li> </ul>
<b>Metodologie relative alle caratteristiche ambientali o sociali</b>	<p>Al fine di raggiungere le caratteristiche ambientali e sociali promosse, l'ammissibilità degli investimenti target viene valutata sulla base delle procedure di screening negativo e screening positivo.</p> <p>Sono in atto controlli interni in relazione al processo decisionale di investimento del Comparto. Questi includono, ma non sono limitati a, i controlli pre-negoziare e post-negoziare per garantire che tutti gli elementi vincolanti applicabili siano osservati in ogni momento e la supervisione indipendente da parte delle funzioni di gestione del rischio, come richiesto.</p>
<b>Fonti e trattamento dei dati</b>	<p>Le fonti dei dati utilizzate dal Gestore agli Investimenti sono essenzialmente le ufficiali informative precontrattuali dei Fondi Target e le informazioni derivanti dalla valutazione dei procedimenti di investimento di tali fondi, in modo da consentire la verifica della loro qualificazione ai sensi dell'art. 8 o 9 SFDR e il rispetto di minimi criteri di esclusione vincolanti. La qualità dei dati è costantemente assicurata e non è soggetta a stime.</p>
<b>Limitazioni delle metodologie e dei dati</b>	<p>Le limitazioni al conseguimento delle caratteristiche ambientali e sociali promosse sono ritenute non sostanziali, in quanto l'universo di investimento del Comparto assicura un sufficiente livello di trasparenza e di copertura delle informazioni richieste dal Gestore agli Investimenti per consentire l'applicazione della metodologia di investimento.</p>
<b>Dovuta diligenza</b>	<p>Per qualificarsi per l'investimento iniziale, gli investimenti target devono rispettare gli elementi vincolanti applicati dal Comparto. Tale conformità deve essere garantita dal Gestore agli Investimenti attraverso il meccanismo di conformità pre-negoziare in atto.</p>
<b>Politiche di impegno</b>	<p>Questa sezione non è applicabile, in quanto il Comparto, per il raggiungimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse, non adotta una strategia di coinvolgimento ESG con le società emittenti.</p>
<b>Indice di riferimento designato</b>	<p>Nessun indice di riferimento è stato designato allo scopo di raggiungere le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto.</p>